

Avv. Piera Giordano
Patrocinante in Cassazione
Corso Luigi Einaudi, 18
10129 - Torino (TO)
Tel. 011.3329675
avv.pieragiordano@gmail.com
pieragiordano@pec.ordineavvoacatitorino.it

TRIBUNALE DI ASTI
PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO
PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
AL SENSI DELL'ART. 14 ter, L. 3/2012
R.G. N° 1222/2019

Sommario

| | |
|--|----|
| PREMESSO | 2 |
| - SINTESI DEL PIANO - | 3 |
| - CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO - | 3 |
| - SITUAZIONE DEBITORIA - | 6 |
| - SITUAZIONE REDDITUALE - | 9 |
| - SITUAZIONE PATRIMONIALE - | 11 |
| - ELENCO BENI IMMOBILI - | 11 |
| - ELENCO BENI MOBILI - | 14 |
| - CONTI CORRENTI BANCARI - | 15 |
| - SITUAZIONE CREDITORIA - | 16 |
| - ATTI DI ESECUZIONE SUL PATRIMONIO DA PARTE DEI CREDITORI - | 17 |
| - DONAZIONI /ALIENAZIONI - | 17 |
| - SITUAZIONE FAMILIARE E SPESE NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO DELLA FAMIGLIA - | 18 |
| -PIANO DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO- | 20 |



Nell'interesse del signor **TUMMOLO CARLO**, cod. fisc. TMMCRL65C05L219L, nato a Torino (TO) il 05/03/1965 e residente in _____ ai fini del presente procedimento rappresentato dagli avvocati Piera **GIORDANO** (cod. fisc. GRDPRI74E53L219U – pec pieragiordano@pec.ordineavvocatitorino.it) con studio in Torino, Corso Luigi Einaudi 18, ed ivi domiciliato, e Bartolomeo **GRIPPO** (cod. fisc. GRPBTL75A17L219K – pec bartolomeofrancescogrippa@pec.ordineavvocatitorino.it) con studio in Torino, Via Grassi n° 4, giusta procura speciale del 28/05/2020

PREMESSO

- che il sottoscritto, **TUMMOLO CARLO**, con istanza del 17/04/2019 presso il Tribunale di Asti richiedeva la nomina di un professionista incaricato ex Legge 3/2012;
- che con decreto del 23/05/2019 il Presidente del Tribunale nominava quale professionista ex art. 15 – comma 9 - legge 27 gennaio 2012 n. 3, incaricata per svolgere compiti e funzioni attribuiti agli organismi di composizione della crisi l'Avv. Paola Calosso (**doc. 1**)¹;
- che il sottoscritto si trova in uno stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) della citata legge, ossia che la ricorrente si trova *“in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”* secondo le scadenze originariamente pattuite;
- che l'istante non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- che l'istante non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L. n. 3/2012 (piano del consumatore, accordo con i creditori o liquidazione del patrimonio);
- che la professionista incaricata ha provveduto, a norma di legge, ad elaborare la relazione particolareggiata ex art. 14-ter, l. 3 del 27 gennaio 2012, che si allega alla



presente istanza per farne parte integrante e sostanziale.

- SINTESI DEL PIANO -

Il piano proposto dal debitore consiste sinteticamente nella messa a disposizione della procedura di tutto il suo patrimonio immobiliare, sito in Carmagnola (TO) e Vado Ligure (SV), per la soddisfazione dei creditori privilegiati e chirografari.

Detto patrimonio è compost da due unità immobiliari abitative in buono stato di manutenzione e di buona commerciabilità, nonostante il difficile periodo economico.

Si deve sottolineare che la titolarità dei beni immobili non è piena, ma – come si vedrà meglio in seguito – appartiene a diverso titolo anche ad altri soggetti non responsabili dei debiti – che acconsentono di mettere in vendita le proprie quote di diritto allo scopo di vendere l'intero immobile, rinunciando al ricavato della vendita, per la maggior soddisfazione dei creditori del ricorrente.

Il piano di liquidazione del patrimonio è visivamente rappresentabile nella tabella che segue:

TABELLA 1)



| TUMMOLO CARLO - PIANO DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO | | | | |
|--|--------------------------|--------------|--------------|------------|
| ATTIVO DISPONIBILE IN PROCEDURA | | | € 356.000,00 | |
| CREDITI PREDUCIBILI | TIPOLOGIA DEL PRIVILEGIO | IMPORTO (A) | RESIDUO | % SODDISFO |
| compenso occ | 111 L.F. / 2755 c.c. | € 20.972,61 | | |
| fondo spese per imp.e bolli omologa | 2755 c.c. | € 1.000,00 | | |
| onorari legale debitore | 2755 c.c. | € 5.982,00 | | |
| | | € 27.954,61 | € 328.045,39 | 100% |
| CREDITI PRIVILEGIATI NON DECLASSABILI | | IMPORTO (B) | RESIDUO | |
| MPS mutuo fondiario Carmagnola | 41 TUB | € 259.183,71 | | |
| MPS ipoteca volontaria Vado Ligure | 2808 -2770 c.c. | € 42.906,83 | | |
| | | € 302.090,54 | € 25.954,85 | 100% |
| CREDITI PRIVILEGIATI DECLASSABILI | | IMPORTO (C) | RESIDUO | |
| Agenzia delle Entrate Riscossione | 2759-2752 co. 1 c.c. | € 43.831,02 | | |
| INPS | 2753 c.c. | € 7.882,19 | | |
| INAIL | 2753 c.c. | € 1.365,76 | | |
| SORIS | 2752 co. 3 c.c. | € 827,85 | | |
| Comune di Carmagnola | 2752 co. 3 c.c. | € 1.408,40 | | |
| Comune di Vado Ligure | 2752 co. 3 c.c. | € 1.701,00 | | |
| Regione Piemonte | 2752 co. 3 c.c. | € 1.658,90 | | |
| Dott. (CASSO) | 2740 c.c. | € 4.307,58 | | |
| | | € 62.982,70 | -€ 37.027,85 | |
| CREDITI CHIROGRAFARI | | IMPORTO (D) | RESIDUO | |
| Agenzia delle Entrate Riscossione | 2740 c.c. | € 2.301,21 | | |
| INPS | 2740 c.c. | € 690,84 | | |
| COMPASS ex MPS | 2740 c.c. | € 10.053,68 | | |
| MPS conto corrente 1138745 | 2740 c.c. | € 7.148,15 | | |
| SMAT | 2740 c.c. | € 3.885,06 | | |
| Comune di Vottignasco | 2752 co. 3 c.c. | € 339,50 | | |
| Comune di Carmagnola | 2740 c.c. | € 9,60 | | |
| IFIS NPL | 2740 c.c. | € 25.190,40 | | |
| | | € 49.618,44 | | |
| TOTALE PAGABILE AL CHIROGRAFO | | | | 23% |
| TOTALE DEBITO IN PROCEDURA | | € 442.646,29 | | |

- CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO -

Il ricorrente è titolare della impresa individuale corrente sotto il suo nome, iscritta presso la Camera di Commercio di Torino al numero REA: TO-9721142, P.IVA 08426230010, con sede legale in Carmagnola, Via Bartolomeo Ronco n° 49/7 (doc. 2)²

L'impresa è annotata presso la Camera di Commercio di Torino come "impresa artigiana" ed è iscritta nella sezione speciale con la qualifica di "piccolo imprenditore": sussistono pertanto i requisiti soggettivi per l'ammissione alla presente procedura di composizione della crisi ai sensi della legge 3/12.

Dalla visura camerale allegata, risulta altresì che l'impresa abbia ad oggetto il rivestimento di pavimenti e muri (codice ATECORI 43.33) e che l'istante non abbia lavoratori dipendenti.

Il sig. Tummolo avviò l'impresa artigiana nell'aprile del 2002 e riuscì con il proprio lavoro autonomo a mantenere dignitosamente se stesso e la propria famiglia per i successive dieci anni.

Lo squilibrio economico-finanziario dell'istante iniziò, infatti, nel 2012, a causa della nota crisi economica, allorché il settore edile italiano subì il contraccolpo della crisi finanziaria mondiale e – conseguentemente – crollarono sia le costruzioni di immobili che le ristrutturazioni.

In breve tempo il sig. Tummolo vide ridursi drasticamente le commesse da parte dei cantieri per le opera edili in costruzione – che avevano cessato di costruire - così come per le ristrutturazioni private, a causa della ridotta capacità di spesa delle famiglie.

Inoltre, l'istante mantiene economicamente da solo un nucleo familiare composto da sei persone; infatti, oltre alla moglie *[nome]*, il sig. Tummolo mantiene le due figlie *[nome]* di anni *[età]* ed *[nome]* di anni *[età]*, oltre alla nipotina *[nome]* di anni *[età]*,



nonché l'anziana madre, signora [redacted], di anni

Infine, vi è da sottolineare che, nonostante la forte riduzione degli incassi, l'istante ha cercato in ogni modo di mantenersi in regola con i propri obblighi fiscali e previdenziali: come si vedrà, infatti, la situazione di sovraindebitamento concerne principalmente debiti di natura privatistica ed è stata esacerbata da un pignoramento immobiliare azionato da Monte dei Paschi di Siena – mentre i debiti di natura tributaria, pur esistenti, rappresentano una percentuale pari a circa il 20% dell'intera situazione debitoria, come meglio si analizzerà infra.

A tale situazione deve purtroppo aggiungersi la nuova crisi economica, emersa a causa della pandemia di COVID-19. Dal mese di marzo 2020 il ricorrente ha dovuto cessare ogni forma di attività lavorativa, riuscendo esclusivamente ad incassare il bonus da € 600,00 destinato ai titolari di partita iva.

Si può pertanto ragionevolmente prevedere che il reddito 2020 sarà radicalmente inferiore a quello, già fortemente contratto, degli anni 2016-2019.

- SITUAZIONE DEBITORIA -

L'istante risulta attualmente debitore per l'importo complessivo di Euro 414.691,69 dei quali € 43.831,02 afferenti a debiti tributari.



TABELLA 2

| | CREDITI PRIVILEGIATI DECLASSABILI | | IMPORTO |
|----|--|----------------------|----------------|
| 3 | Agenzia delle Entrate Riscossione | 2759-2752 co. 1 c.c. | € 43.831,02 |
| 4 | INPS | 2753 c.c. | € 7.882,19 |
| 5 | INAIL | 2753 c.c. | € 1.365,76 |
| 6 | SORIS | 2752 co. 3 c.c. | € 827,85 |
| 7 | Comune di Carmagnola | 2752 co. 3 c.c. | € 1.408,40 |
| 8 | Comune di Vado Ligure | 2752 co. 3 c.c. | € 1.701,00 |
| 9 | Regione Piemonte | 2752 co. 3 c.c. | € 1.658,90 |
| 10 | Dott. ... | 2752bis co.1 c.c. | € 4.307,58 |
| | | | € 62.982,70 |
| | CREDITI CHIROGRAFARI | | IMPORTO |
| 11 | Agenzia delle Entrate Riscossione | 2740 c.c. | € 2.301,21 |
| 12 | INPS | 2740 c.c. | € 690,84 |
| 13 | COMPASS ex MPS | 2740 c.c. | € 10.053,68 |
| 14 | MPS conto corrente 1138745 | 2740 c.c. | € 7.148,15 |
| 15 | SMAT | 2740 c.c. | € 3.885,06 |
| 16 | Comune di Vottignasco | 2740 c.c. | € 339,50 |
| 17 | Comune Carmagnola | 2740 c.c. | € 9,60 |
| 18 | IFIS NPL | 2740 c.c. | € 25.190,40 |
| | | | € 49.618,44 |
| | TOTALE DEBITI | | € 414.691,68 |

Le singole posizioni debitorie vengono di seguito sinteticamente descritte, con eventuali osservazioni in punto di diritto:

1. € 259.183,71 – Monte dei Paschi di Siena S.p.a. (credito ipotecario privilegiato): mutuo ipotecario per l'importo di Euro 270.000,00 concesso in data 30/09/2009 garantito da ipoteca volontaria per l'importo di Euro 540.000,00 sull'immobile di Carmagnola, Via Fermi SNC, terzo datore di ipoteca la signora ... per la quota di 4/6 di usufrutto.



Con precetto notificato in data 28/02/2019 (doc. 3)³ e successivo pignoramento immobiliare del 07/03/2019, notificato in data 18/04/2019 veniva richiesto il pagamento del debito scaduto di € € 239.017,59 (doc. 4-5)⁴⁻⁵;

2. € 42.906,83 – Monte dei Paschi di Siena S.p.a. (credito ipotecario privilegiato): ipoteca volontaria presso la Conservatoria dei RR.II di Savona per l'importo complessivo di € 100.000,00 in data 22/01/2015 Reg. part. 58/Reg. gen. 491, in forza di contratto di credito fondiario n° 741685750,82 del 21/01/2015 dell'importo di € 50.000,00 (cinquantamila/00) contratto dalla figlia [redacted], debito residuo al 30/06/2019 pari a € 42.906,83 (doc. 5-6)⁶;
3. € 46.132,04 - Agenzia delle Entrate Riscossione, di cui € 43.831,02 in credito privilegiato artt. 2759-2752 co. 1 c.c. ed € 2.301,21 come credito chirografario, di cui all'estratto di ruolo 01/06/2020 (doc. 7)⁷;
4. € 8.573,03 – INPS (credito privilegiato art. 2753 c.c.), di cui all'estratto debitorio 02/06/2020 (doc. 8)⁸;
5. € 1.365,76 – INAIL (credito privilegiato art. 2753 c.c.) di cui all'estratto di debitorio 22/04/2020 (doc. 9)⁹;
6. € 827,85 – SORIS (credito privilegiato art. 2752 co. 3 c.c.) come da estratto debitorio 15/06/2020 e ingiunzione di pagamento 09.2020 (doc. 10 – 10bis)¹⁰;
7. € 1.418,00 – Comune di Carmagnola Ufficio Tributi, di cui € 1.408,40 in credito privilegiato art. 2752 co. oltre ad € 9,60 in credito chirografario, come da comunicazioni 03/06/2020 (doc. 11)¹¹;
8. € 1.701,00 - Comune Vado Ligure Ufficio Tributi (credito privilegiato art. 2752 co. 3 c.c.) debiti IMU e TARI, come da comunicazione Comune di Vado Ligure del 06/05/2019 prot. N° 10590 (doc. 12)¹²;



9. € 1.658,90 - Regione Piemonte Tassa circolazione automobilistica - (credito privilegiato art. 2752 co. 3 c.c.) (docc. 13 – 10bis)¹³;
10. € 4.307,58 - Dott. *Dante Gallo* (credito chirografario): credito per prestazioni professionali oltre gli ultimi due anni (doc. 14)¹⁴;
11. € 10.053,68- COMPASS ex Monte dei Paschi di Siena (credito chirografario) prestito personale n° 15805951 del 01/02/2016, per linea capitale di € 12.500,00, TAN 10,95%, TAEG 14,53%, importo rata € 229,84 per n° 84 rate (doc. 15)¹⁵, stipulato per estinguere un finanziamento precedente e per pagare alcune imposte, nonostante il contratto riporti la motivazione “finanziamento per acquisto auto”;
12. € 7.148,15 Monte dei Paschi di Siena (credito chirografario) scoperto di conto corrente n° 11387.45, al 24/01/2020 (doc. 16)¹⁶;
13. € 3.885,06 – Smat (credito chirografario): utenza n° 243000573 _sollecito 05/06/2020 (doc. 17)¹⁷
14. € 339,50 – Comune di Vottignasco – Contravvenzione al Codice della Strada (credito chirografario) (doc. 18)¹⁸.
15. € 25.190,40 – Banca IFIS – ex Monte dei Paschi di Siena (debito chirografario solidale con Felicia Gallo): prestito personale n° 4211973 del 20/10/2011 per l'importo iniziale di € 32.724,01, rata mensile di € 424,87, n° 120 rate, TAEG 12,17% (doc. 18bis).

- SITUAZIONE REDDITUALE -

Il signor TUMMOLO è imprenditore artigiano, specializzato nel rivestimento di muri e pavimenti.

Dalle ultime dichiarazioni dei redditi, risulta che negli ultimi tre anni il sig. TUMMOLO ha



dichiarato i seguenti redditi (doc. 19)¹⁹:

TABELLA 2) REDDITI LORDI TUMMOLO CARLO

| DICHIARAZIONI DEI REDDITI | | | | | |
|-------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|-----------------------------------|
| | Mod. Unico 2019 (2018) | Mod. Unico 2018 (2017) | Mod. Unico 2017 (2016) | Mod. Unico 2016 (2015) | Mod. Unico 2015 (2014) |
| Reddito imponibile lordo | € 22.760,00 | € 22.210,00 | € 19.021,00 | € 14.303,00 | € 31.512,00 |

Reddito ai fini ISA relativo a tre periodi d'imposta precedenti

I redditi sopra indicati sono sovrapponibili ai dati ricavabili dalla Dichiarazione dei Redditi _
Modello Unico 2019, ISA 2019, di cui si riporta un estratto (doc. 21):

ISA 2019 - DATI FORNITI DALL'AGENZIA (anni precedenti)

TMMCR65C05L219L TUMMOLO CARLO

| | | |
|---------------|---|-------------------------|
| IDF034 | Ricavi di cui ai commi 1 (lett. A) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggr. o ricavi fissi) dichiarati nel periodo di imposta precedente a quello di applicazione | 22535,0000000000 |
| IDF035 | Reddito ai fini ISA relativo al periodo d'imposta precedente | 22210,0000000000 |
| IDF036 | Reddito ai fini ISA relativo a due periodi d'imposta precedenti | 19021,0000000000 |
| IDF037 | Reddito ai fini ISA relativo a tre periodi d'imposta precedenti | 14303,0000000000 |
| IDF038 | Reddito ai fini ISA relativo a quattro periodi d'imposta precedenti | 31512,0000000000 |
| IDF039 | Reddito ai fini ISA relativo a cinque periodi d'imposta precedenti | 30166,0000000000 |

Nell'anno 2018 il sig. TummoLO ha pertanto guadagnato un reddito medio - al netto di tasse e contributi - di € 1.896,00.

Ai sensi dell'art. 9 comma 3 della legge 3/12, l'istante ha depositato dichiarazione di conformità



delle scritture contabili all'originale (doc. 22)²⁰

Tuttavia, come già anticipato riguardo alle cause del sovraindebitamento, la corrente emergenza sanitaria da COVID-19 ha causato un grave abbattimento del reddito del ricorrente per il primo semestre 2020, con ricadute non ancora quantificabili rispetto al resto dell'anno in corso né degli anni futuri. Da inizio anno sino al mese di agosto 2020, il ricorrente dichiara di aver fatturato € 9.800,00.

Attualmente, le uniche entrate del nucleo familiare corrispondono alla pensione della madre, sig.ra [redacted] per circa € 500/mese, che però cambierà la propria residenza a seguito del trasferimento dall'attuale abitazione in vendita esecutiva, e dal bonus di € 600,00 per tre mesi riconosciuto al sig. Tummolo quale titolare di partita IVA.

- SITUAZIONE PATRIMONIALE -

Stante la volontà di accedere alla procedura di liquidazione predetta, il ricorrente, come meglio sopra generalizzato, mette a disposizione dei creditori tutto il proprio patrimonio, composto dai seguenti beni immobili e mobili:

- ELENCO BENI IMMOBILI -

- a) Il ricorrente vive all'interno del seguente bene immobile sito in Carmagnola (TO): foglio 128, particella 273, sub. 1, categoria A/2, classe 2, vani 6, superficie 153 mq, RC Euro 511, 29, Via Bartolomeo Ronco n° 497 (ex Via Fermi senza numero civico), S1-T-1. (doc. 21)²¹
- b) Carmagnola: particella 273, sub. 2, categoria C/6, classe 3, superficie 37 mq, RC Euro 154,94, Via Bartolomeo Ronco n° 497 (ex Via Fermi senza numero civico), S1.



Dell'immobile sopra individuato il sig. Tummolo è titolare della piena proprietà per la quota di 2/6 e della nuda proprietà per la quota di 4/6, quota gravata da diritto di usufrutto a favore della madre dell'istante, signora [REDACTED].

La proprietà per le quote sopra indicate è pervenuta all'istante in forza dei seguenti titoli:

- Per le quote di 1/6 in piena proprietà in forza di successione ereditaria in Carmagnola al padre in data [REDACTED], con denuncia di successione del 04/10/2004 al n° [REDACTED] presso l'Agenzia delle Entrate di Torino2 – Moncalieri n° [REDACTED] vol. [REDACTED]; di successivo atto di divisione a rogito notaio Renata Pini di Carmagnola del 28/09/2009, rep. 109178/reg. 21330;
- Per la piena proprietà, di cui i 4/6 gravati dall'usufrutto vitalizio a favore della madre [REDACTED], in forza di atto a rogito notaio Pini del 30/09/2009, Rep. 109191/Racc. 21339, trascritto presso l'Ufficio del Territorio di Torino in data 14/10/2009, Reg. gen. 43948/Reg. part. 28115 (doc. 21)

Sul bene immobile anzidetto, in data 30/09/2009, è stata iscritta ipoteca volontaria presso la Conservatoria dei RR.II di Torino ai nn. Reg. Gen. 43950 e Reg. Part. 8934 per complessivi € 540.000,00 (cinquecentoquarantamila/00), a garanzia del credito nascente da mutuo ipotecario dell'importo di € 270.000,00 (duecentosettantamila/00) contratto dal signor Tummolo con Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a., sottoscritto per l'acquisto dell'immobile.

Si produce sul punto Relazione di Stima immobiliare redatta dal Geometra Fulvio Alloatti con studio in Carmagnola (TO) in Viale ex Internati n. 17, iscritto al Collegio dei Geometri di Torino al n° 8655 (doc. 22)²².



Il perito incaricato di produrre una la stima dell'immobile *de quo* ha indicato in € 259.000,00 il valore di mercato attribuibile all'unità abitativa, mentre ha stimato in complessivi € 280.000,00 il valore di mercato dell'intero immobile, comprensivo di pertinenze.

Il valore indicato in perizia è conforme a quanto ricavabile dalle analoghe quotazioni OMI relative al mercato immobiliare per gli immobili situati nel Comune di Carmagnola per il primo semestre 2018, in zona extraurbana.

Si ritiene dunque accoglibile e più precisa la stima eseguita dal perito di parte che ha valutato l'immobile in Euro 280.000,00.

La correttezza della perizia di parte è altresì confermata dalla sostanziale conformità rispetto ai valori successivamente indicati nella perizia fatta redigere all'interno della procedura esecutiva immobiliare R.G. 89/2019 da parte del creditore ipotecario MPS, che ha valutato l'immobile in complessivi € 274.644,00 (doc. 22bis).

- c) Piena proprietà nel Comune di Vado Ligure (SV): foglio 31, particella 201, sub. 3, categoria A/4, classe U, vani 3,5, RC Euro 216,91, Via Aurelia n° 214. (doc. 23)²³

L'immobile sopra descritto è pervenuto al ricorrente in virtù di atto di compravendita del 17/12/2010 a rogito notaio Ruegg, Rep. 39548/Racc. 18471, registrato a Savona il 27/12/2010 al n° 9092.

Sul bene immobile anzidetto il signor Tummolo iscriveva ipoteca volontaria presso la Conservatoria dei RR.II di Savona per l'importo complessivo di € 100.000,00 in data 22/01/2015 Reg. part. 58/Reg. gen. 491, in forza di contratto di credito fondiario del 21/01/2015 dell'importo di € 50.000,00 (cinquantamila/00) contratto dalla signora ~~Francesca Tummolo~~ (sua figlia) con Banca Monte dei Paschi di



Siena s.p.a. (doc. 6)

Si produce sul punto Relazione di Stima immobiliare redatta dal Geometra Fulvio Alloatti con studio in Carmagnola (TO) in Viale ex Internati n. 17, iscritto al Collegio dei Geometri di Torino al n° 8655 (doc. 24)²⁴.

Il perito incaricato di produrre una la stima dell'immobile *de quo* ha indicato in € 75.000,00 il valore di mercato attribuibile all'unità abitativa.

Il valore indicato in perizia è conforme a quanto ricavabile dalle analoghe quotazioni OMI relative al mercato immobiliare per gli immobili situati nel Comune di Vado Ligure per il primo semestre 2018.

- ELENCO BENI MOBILI -

Il ricorrente è proprietario dei seguenti beni mobili registrati (doc. 25)²⁵:

- a) automobile targata anno immatricolazione 2009.
- b) furgone targato anno immatricolazione 2008.

Il valore commerciale stimato delle due autovetture corrisponde a circa € 2000,00 euro complessivi, attribuendo il valore forfettario di € 800,00/1.200,00 cadauna, arrotondato all'eccesso, in considerazione del fatto che entrambe le vetture non posseggono una quotazione ufficiale sulla rivista Quattroruote, per immatricolazione oltre i dieci anni.

Nessuna delle due, infatti, è stata assicurata per il rischio furto.

Le autovetture di cui sopra sono destinate all'attività lavorativa dell'istante, che ha necessità di spostarsi da un cantiere all'altro per svolgere il proprio mestiere, anche mediante il trasporto di materiali ed attrezzature, e tale necessità non potrebbe



evidentemente essere sostituita dal trasporto pubblico.

Il reddito dell'istante, come si è già detto, rappresenta l'unica fonte di sostentamento del nucleo familiare.

Considerato l'anno di immatricolazione ed il limitato valore di mercato, l'eventuale alienazione delle due autovetture risulterebbe antieconomica, in quanto il riacquisto di un'auto sostitutiva, anche usata, sarebbe certamente più onerosa.

Si consideri inoltre che l'autovettura Opel Adam, motorizzata nel 2009, è a servizio di tutto il nucleo familiare composto da sei persone.

Per le ragioni sopra esposte, si chiede dunque che le autovetture sopra indicate vengano escluse dal programma di liquidazione.

- CONTI CORRENTI BANCARI -

Il ricorrente non è attualmente titolare di alcun c/c bancario o postale in quanto, a seguito della decadenza dal beneficio del termine, Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha unilateralmente risolto i rapporti di conto corrente bancari e gli affidamenti concessi al medesimo, con comunicazione del 15/10/2018 (doc. 26)²⁶, con evidenti ripercussioni in ordine alla possibilità di fare e ricevere pagamenti.

Da raccomandata del 24/01/2020 si evince che, dalla data della chiusura, il conto corrente intestato al debitore presso MPS c/c n. 11387.45 Agenzia Carmagnola presenta un saldo negativo di € -7.146,62 (doc. 16).

Dall'estratto conto al 30/09/2019 si evince che il conto corrente intestato al debitore presso MPS c/c n. 1212706 Agenzia Carmagnola presenta un saldo disponibile di € 13,93 (doc. 27)²⁷.

Per il momento, il ricorrente non ha ancora aperto un nuovo conto corrente.



Il signor Tummolo non è titolare di strumenti di investimento (azioni, obbligazioni, buoni del tesoro o affini) nè di risparmio (libretti nominativi, polizze vita o affini).

Il debitore è titolare di beni mobili non registrati adibiti ad arredamento dell'immobile nel quale abita, parzialmente impignorabili ex art. 514 cpc, nonché privi di valore commerciale.

Il TOTALE dell'attivo patrimoniale liquidabile è dunque di € 358.000,00 (trecentocinquantotto/00), ricavato dalla somma dei valori di mercato degli immobili che il ricorrente offre in procedura oltre al valore delle due autovetture.

Come meglio specificato in seguito, si chiede l'esclusione dall'attivo di entrambe le autovetture, in quanto destinate all'attività lavorativa che rappresenta l'unica fonte di sostentamento del nucleo familiare. Il valore dell'attivo patrimoniale offerto in procedura ammonterebbe dunque ad € 356.000,00 (trecentocinquantasei/00).

Si precisa che, con riferimento all'immobile di Carmagnola, il debitore è proprietario della piena proprietà per la quota di 2/6 e della nuda proprietà per la quota di 4/6.

Ai fini del miglior esito della procedura nonché della più agevole concessione del provvedimento di esdebitazione all'esito della medesima, la madre del ricorrente, usufruttuaria per la quota di 4/6 sull'immobile di Carmagnola (doc. 21-22), si impegna a cedere il proprio diritto di usufrutto, nella forma che verrà ritenuta più idonea, unitamente a quella del debitore a favore della massa creditoria ammessa in procedura.

- SITUAZIONE CREDITORIA -

Il Sig. Tummolo risulta creditore chirografario all'interno della procedura fallimentare francese aperta presso il tribunale di Nizza contro la **SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA** di



....., per l'importo di € 2.850,00 (duemilaottococinquanta/00)
(procedimento n° 2018J00033) (doc. 28)²⁸

Tuttavia, stante la natura chirografaria del credito, si preferisce ascrivere tale posta tra i crediti aleatori e di dubbia esigibilità.

- ATTI DI ESECUZIONE SUL PATRIMONIO DA PARTE DEI CREDITORI -

Come sopra anticipato, l'immobile sito in Carmagnola (TO) è attualmente oggetto della procedura esecutiva immobiliare R.G. n° 84/2019 avanti al Tribunale di Asti – Sezione Esecuzioni Immobiliari, promossa dal creditore Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a per l'importo di € 259.183,71, attualmente sospesa ai sensi dell'art. 54 ter D.L. 17 marzo 2020 n° 18 (Decreto Cura Italia)(doc. 5).

Si segnala inoltre che sulla vettura targata anno immatricolazione 2009 è iscritto un provvedimento di fermo amministrativo da parte di Agenzia delle Entrate in data 17/05/2018 per l'importo di € 2.598,74.

- DONAZIONI /ALIENAZIONI -

Negli ultimi cinque anni il ricorrente non ha effettuato né ricevuto donazioni.

Nel 2014 il ricorrente ha alienato un'autovettura targata al prezzo di € 8.000,00 per acquistare l'autovettura all'allora prezzo di € 7.500,00.



- SITUAZIONE FAMILIARE E SPESE NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO DELLA FAMIGLIA -

Il nucleo familiare risiede in Carmagnola (TO), Via Ronco 49/7 ed è attualmente composto da sei persone: il ricorrente Carlo Tummolo con la moglie [redacted], casalinga.

Con loro conviventi le due figlie [redacted], di anni [redacted] ed [redacted], di anni [redacted].

Dopo una relazione finita male, la figlia [redacted] è tornata ad abitare con i genitori insieme alla figlioletta [redacted], di anni [redacted].

La figlia [redacted] non lavora mentre la figlia [redacted] ha avviato nel 2015 un'attività di vendita di vini sfusi in [redacted] (TO) sotto la denominazione di "[redacted]", per la quale il padre aveva concesso ipoteca volontaria sul proprio immobile di Vado Ligure, chiusa a dicembre 2019 (doc. 29²⁹, Modello Unico 2019).

Con il nucleo familiare abita infine l'anziana madre del ricorrente, signora [redacted], di anni [redacted], titolare di pensione di circa € 500/mese. (doc. 30)³⁰. Se il piano di liquidazione verrà omologato, la madre dell'istante si trasferirà a vivere con un'altra figlia, non essendo l'abitazione presa in affitto abbastanza grande per ospitare tutto il nucleo familiare.

La famiglia così composta necessita per mantenersi, secondo quanto dichiarato dal ricorrente di circa € 2.000,00 al mese (doc. 31)³¹.

Tali importi risultano compatibili (ed anzi, inferiori) con le spese di cui all'indagine dall'ISTAT 2018, per famiglie italiane, composte da sei membri, abitanti nel Nord Italia, in zone abitative urbane, che riporta una spesa mensile di € 2.446,69.

Nel dettaglio, l'indagine ISTAT indica che la spesa dovrebbe salire ad € 2.643,78 per famiglie residenti in Piemonte e dovrebbe ulteriormente salire ad € 3.205,97 per famiglie composte da più di cinque persone (<https://www.istat.it/it/files/2019/06/Spese-delle-famiglie-Anno-2018> rec. 45)



A seguito del trasferimento, il nucleo si ridurrà di un componente (la madre **FRANCESCO**), ma perderà al contempo il contributo della pensione di quest'ultima, di circa Euro 600/mese (doc. 30).

TABELLA 3)

| SPESE SOSTENTAMENTO MENSILI | |
|------------------------------------|-------------------|
| Affitto | € 500,00 |
| luce/gas/telefono | € 300,00 |
| vitto | € 600,00 |
| auto (benzina/bollo/assicurazione) | € 250,00 |
| spese mediche | € 200,00 |
| varie imprevedibili | € 100,00 |
| TOTALE | € 1.950,00 |

Per il mantenimento della famiglia il ricorrente necessita, dunque, di un importo non che si attesta mensilmente intorno agli **Euro 2.000,00**.

Le entrate del ricorrente sono di circa euro 1.200,00 al mese, sebbene non con regolarità, trattandosi di un lavoratore autonomo, alle quali si aggiunge la pensione minima della madre del debitore.

Oltre alle spese per il sostentamento ordinario del nucleo familiare, composto da sei persone, il debito mensile rateizzato del sig. Tummolo, come meglio sopra specificato, ammonta a circa **€ 3.067,00** circa soltanto con riferimento alle spese mensili, rate di mutuo e prestiti personali, senza considerare i debiti tributari e di altra natura.

Oltre alle rate del mutuo, nella speranza che il piano in oggetto venga al più presto omologato, alle spese mensili si deve aggiungere il canone per la nuova abitazione in **FRANCESCO** (), Via **FRANCESCO** n° **FRANCESCO**, già presa in locazione con contratto registrato in data **FRANCESCO** al n° **FRANCESCO**, per



l'importo mensile di Euro 749/mese, Euro 8.988/annui (doc. 32)³².

Il genero dell'istante, sig. [redacted], si è impegnato con dichiarazione che si allega a contribuire al pagamento del canone di cui sopra nella somma di Euro 250/mese (doc. 33)³³.

Ne risulta pertanto evidente lo stato di sovraindebitamento del ricorrente per un disavanzo mensile quantificabile in circa Euro 1.855/mese, come da tabella infra inserita.

Allo stato risulta pertanto evidente l'impossibilità di far fronte a tutti i debiti in essere.

TABELLA 4)

PROSPETTO SITUAZIONE SOVRAINDEBITAMENTO MENSILE

| Prospetto situazione sovraindebitamento | | |
|--|-------------------|--------------------|
| | | USCITE |
| reddito mensile | € 1.163,00 | |
| spese sostentamento mensili | | € 1.950,00 |
| rata mutuo MPS | | € 837,98 |
| rata Compass finanziamento | | € 229,84 |
| TOTALE | € 1.163,00 | € 3.017,82 |
| disavanzo mensile | | -€ 1.854,82 |

Deve tuttavia essere sottolineato che il prospetto sopra raffigurato è stato composto sulla premessa delle entrate del ricorrente del 2019. Alla data odierna, in piena emergenza sanitaria da COVID-19, la situazione di sovraindebitamento del ricorrente e del suo nucleo familiare è decisamente più drammatica, dal momento che il sig. Tummolo, unico soggetto



produttivo, ha fatturato sino al mese di agosto 2020, l'importo complessivo di € 9.800,00 (docc. 34-35)^{34,35}

Come già anticipato, attualmente, il nucleo familiare del ricorrente può contare esclusivamente sulla pensione della madre, sig.ra [redacted], che però cambierà la propria residenza per andare a vivere con un'altra figlia, e dal bonus di € 600,00 per tre mesi riconosciuto al sig. Tummolo quale titolare di partita IVA.

Ai fini del presente piano, pertanto, l'istante – anche in considerazione del numero e del valore dei beni immobili messi a disposizione della procedura – chiede di poter trattenere per il mantenimento suo e degli altri quattro familiari che rimarranno a suo carico, il reddito prodotto dalla sua attività di artigiano.

Il ricorrente si impegna a corrispondere il fondo necessario per le spese di procedura nella misura che questo Tribunale vorrà determinare.

- PIANO DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO -

Tutto ciò premesso e considerato, assunta l'assenza di ragioni ostative all'accesso alla procedura – che siano esse documentali, formali, procedurali o sostanziali – il ricorrente signor Tummolo Carlo, rappresenta la volontà di cedere alla massa creditoria identificata in atti tutti i propri beni immobili di proprietà, ogni altro bene mobile e/o immobile sopravvenuto nei quattro anni successivi all'apertura della liquidazione, dedotte le eventuali spese per l'acquisto e la conservazione dei beni medesimi e le spese per il sostentamento della sua famiglia che eventualmente dovessero maturare e che dovranno essere presentate al Liquidatore ed al Giudice per l'approvazione³⁶.

A tal proposito il ricorrente ha già provveduto a sottoscrivere il contratto di



locazione del nuovo immobile in cui andrà a vivere con la famiglia (doc. 32), sito in (), Via , per il canone mensile di Euro 749,00, ma che graverà sull'istante per la somma di Euro 500,00, stante il contributo del per l'importo promesso di Euro 250,00 mensili (doc. 33).

Vi è da sottolineare che la madre signora - titolare dell'usufrutto nella quota di 4/6 sull'immobile di Carmagnola, è disponibile a cedere il proprio diritto all'interno della procedura di liquidazione del patrimonio, nella forma che verrà ritenuta più idonea.

Tale collaborazione rende la liquidazione del patrimonio nettamente preferibile rispetto alla procedura esecutiva individuale, che avrebbe effetto nei soli confronti della quota di piena proprietà del debitore.

Lo sforzo economico di tutta la famiglia viene reso anche al fine di far ottenere al ricorrente, al termine della procedura, il beneficio dell'esdebitazione.

Il programma di liquidazione, che sarà in ogni caso redatto dal liquidatore, prevede in linea di massima la cessione di tutti i beni suindicati, dalla cui liquidazione è prevedibile il pagamento:

1. **Integrale dei crediti prededucibili (Compensi OCC + Liquidatore Avv. Calosso € 16.529,49 oltre accessori di legge; compenso legale³⁷ del ricorrente pari ad € 5.000,00 oltre oneri fiscali e compensi allo stato non determinati emergenti nel corso del procedimento);**
2. **Integrale dei creditori con garanzia ipotecaria in misura non inferiore a quella che sarà realizzata in sede di liquidazione, dedotte le spese di procedura;**
3. **Pagamento dei restanti creditori sulla base dell'ammontare residuo e seguendo l'ordine dei privilegi, il tutto secondo le ordinarie regole civilistiche.**



Il ricorrente prevede il pagamento delle spese di procedura e dei crediti prededucibili non appena saranno incassate le somme derivanti dalla vendita dei beni immobili di cui ai punti precedenti.

Il pagamento dei crediti ipotecari avverrà non appena verranno incassate le somme ricavate dalla vendita degli immobili sui quali insistono le ipoteche a garanzia dei crediti.

Il pagamento dei restanti creditori verrà effettuato in un'unica soluzione al termine dei 4 anni di durata della procedura di liquidazione.

Infine, l'odierno istante precisa e dichiara che la documentazione e le informazioni richieste dal combinato disposto degli artt. 14-ter comma 2 e dall'art. 9, comma 2 della legge n. 3/2012, sono indicate e/o allegate alla relazione particolareggiata del professionista e corrispondenti al risultato emergente dalle consultazioni delle principali banche dati.

A mente di quanto sopra, stante la fattibilità della domanda di liquidazione proposta, anche alla luce della relazione del professionista Delegato, il ricorrente, come sopra rappresentato, domiciliato ed assistito,

CHIEDE

che Codesto Ill.mo Tribunale Voglia disporre l'apertura della procedura di liquidazione del patrimonio, ai sensi della sezione II del capo I della Legge 3/2012 e conseguentemente che il Tribunale Voglia:

- dichiarare l'apertura della richiesta procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter Legge 3/2012;
- disporre che non possano essere iniziate o proseguite azioni cautelari e/o esecutive nè possano essere acquisiti diritti di prelazione da parte di creditori aventi titoli o causa anteriori;
- ai sensi dell'art. 14 *novies* L. 3/12, autorizzare la Liquidazione del



patrimonio a subentrare nella procedura esecutiva RGE n. 84/2019 pendente presso codesto Tribunale (Creditore promuovente: Monte dei Paschi di Siena S.p.a.) affinché il ricavato della vendita, dedotte le spese di procedura, trovi distribuzione all'interno della presente procedura di liquidazione, ai fini della futura esdebitazione del ricorrente alla chiusura della liquidazione. Sul punto si indica conforme decisione in tal senso del Tribunale di Pisa del 21/11/2018 (R.G. 223/2018) e Tribunale di Firenze 17/02/2018 (R.G. 1651/2017).

- autorizzare l'esclusione dalla liquidazione delle autovetture intestate al debitore, in quanto entrambe prive di reale valore commerciale e - quanto al furgone - indispensabile all'esercizio dell'attività lavorativa.
- nel caso venga accolta l'esclusione delle autovetture dalla procedura, ordinare la cancellazione del fermo amministrativo Rep. n° ~~230000~~ del ~~2018~~ iscritto da Agenzia delle Entrate per l'importo di € 2.598,74.
- Autorizzare il debitore a trattenere per il mantenimento suo e della propria famiglia quanto derivante dal suo reddito personale di artigiano;
- ordinare la consegna o il rilascio al Liquidatore di tutti i beni facenti parte del patrimonio di liquidazione oggetto della presente procedura;
- Infine, si chiede fin da subito che il ricorrente sia ammesso al beneficio dell'esdebitazione ex art. 14-terdecies L. 3/2012 al termine della durata della procedura di liquidazione.
- Voglia infine il Tribunale, indicare le più idonee forme di pubblicità del decreto e di modalità di liquidazione del patrimonio.

Ai fini del versamento del contributo unificato si dichiara che è stato assolto in euro 98,00.

Con riserva di apportare integrazioni e produrre nuovi documenti.

Con osservanza.



Torino-Asti, li 13 ottobre 2020

TUMMOLO Carlo Tummolo Carlo

Per accettazione [firma]

Avv. Bartolomeo GRIPPO

Avv. Piera GIORDANO

ALLEGATI AL PIANO:

- 1 Tribunale Asti Provvedimento di nomina gestore della crisi
- 2 Tummolo visura camerale
- 3 MPS precetto notificato 28/02/2019
- 4 MPS pignoramento notificato 18/04/2019
- 5 Tummolo Banca d'Italia 09/06/2020
- 6 Tummolo MPS mutuo ipotecario
- 7 Agenzia delle Entrate Riscossione estratto di ruolo 01/06/2020
- 8 INPS estratto debitorio 02/06/2020
- 9 INAIL 04/04/2019
- 10 SORIS 04/03/2020
- 10bis SORIS ingiunzione di pagamento 09.2020
- 11 Comune di Carmagnola TASI e TARI 03/06/2020
- 12 Comune Vado Ligure 06/05/2019
- 13 Regione Piemonte bolli auto
- 14 Dott. Grasso parcelle attività professionale
- 15 Tummolo prestito Compass
- 16 MPS estratto c/c 11387
- 17 SMAT sollecito 05/06/2020
- 18 Tummolo Comune di Vottignasco

-
- 18bis IFIS NPL finanziamento ex MPS 4211973
- 19 Tummolo dichiarazioni dei redditi
- 20 Tummolo dichiarazione conformità scritture contabili
- 21 Carmagnola visura catastale
- 22 Carmagnola perizia
- 22bis Carmagnola perizia MPS_RG 89/2019
- 23 Vado Ligure visure catastali
- 24 Vado Ligure perizia
- 25 Tummolo visura PRA
- 26 MPS revoca affidamenti e recesso conti
- 27 MPS estratto conto 12127_30.09.2020
- 28 Tummolo credito
- 29 Tummolo Unico 2018
- 30 CUD 2019
- 31 Tummolo spese mensili
- 32 Tummolo contratto locazione Carignano
- 33 dichiarazione
- 34 Tummolo CRIF 19.06.2020
- 35 Tummolo dichiarazione fatturazione 2020
- 36 Tummolo proposta di piano sottoscritta
- 37 Incarico professionale avv.ti Giordano e Grippo

